

28 settembre 2013

DA IERI BRAGAGNOLO E GIRARDELLO CITTADINI ONORARI

Zara e Igm, innovazione contro la crisi

DI RIESE

Guardare a un orizzonte più vasto, aprire il capitale, saper innovare in tempi in cui i tempi di reazione devono essere sempre più brevi: questi gli elementi che a Pasta Zara e Igm hanno permesso di affrontare la crisi, continuando, come ha sottolineato

il sindaco Gianluigi Contarin, a offrire opportunità lavorative che fanno guardare con serenità al futuro. È questo il motivo per cui a Furio Bragagnolo, patron di PastaZara, e a Bruno Girardello, fondatore di Igm, il Comune ha offerto la cittadinanza onoraria. La cerimonia ieri in un affollato incontro che ha focalizzato

l'attenzione sulla situazione economica grazie al confronto con il presidente della Regione Luca Zaia, quello della Provincia Leonardo Muraro, il presidente di Unindustria Treviso Alessandro Vardanega, il direttore della Fondazione Nordest Daniele Marini, il direttore di Friulia Marco Zanchetta, il direttore de Il Gaz-

zettino Roberto Papetti e il caporedattore della Tribuna di Treviso Lizziano Marson, moderati da Enrico Cisnetto. Oltre alla capacità delle imprese, anche la politica deve darsi da fare. «I nostri imprenditori», ha detto Zaia, «combattono con una tassazione del 65 per cento mentre i loro competitori diretti si attestano sul 46. Da qui deve partire la politica. Forse siamo uscendo dalla crisi, ma non ne saremo fuori se non sarà rivisto l'asset degli stipendi».



Il sindaco Gianluigi Contarin con Furio Bragagnolo e Bruno Girardello